

Il Presidente

A tutti gli UTENTI

dell'Associazione Irrigazione Est Sesia

LORO SEDI

EST SESIA

Prot.: 0004664 - 23/11/2022

Uscita all.null P

Classifica: 05 - H - g Fasc. 13

OGGETTO: comunicazione siccità 2022

Cari Associati,

vi scrivo al termine della stagione per condividere insieme alcune riflessioni maturate anche a seguito dei Comitati di Zona e per darvi altre informative di vostro interesse.

La stagione appena trascorsa, la peggiore da quando è nata la nostra Associazione, ha visto tutti impegnati nel cercare di affrontare una mancanza di risorsa idrica senza precedenti; mai l'Associazione si era trovata a gestire la rete con tali riduzioni di portata sui propri canali: le nostre infrastrutture, realizzate per servire un territorio storicamente ricco di acqua, si sono palesate inadatte alla situazione straordinaria ed alla distribuzione di portate così al di sotto dei valori di competenza per cui erano state realizzate.

Tale scenario, inimmaginabile fino a poco tempo fa, ha inoltre determinato in modo diretto ed inequivocabile la mancata produzione di colature da cui dipende l'irrigazione di una parte di territorio. Questa situazione, unita alla diffusa scomparsa dei fontanili e delle risorgive ha creato una mancanza di risorsa congiunta, tra fonti irrigue di differente natura, determinando una scarsità senza precedenti e procurando danni alle colture mai verificatisi nel nostro Consorzio; danni che in vasti areali del basso Novarese e della Lomellina hanno comportato anche la totale perdita del raccolto già dai primi di luglio. Tale eventualità non si è mai verificata dall'introduzione del servizio irrigatorio praticato dalla nostra Associazione nella sua storia centenaria, ed ora questa circostanza ci prospetta un futuro preoccupante.

In questo contesto diventa urgente predisporre misure di emergenza qualora simili eventi siccitosi abbiano a ripetersi nuovamente. Misure che debbono *"mirare ad essere, nei limiti del possibile, percentualmente uguali per tutte le dispense"* (art. 60 dello Statuto).

Cercheremo di evitare, nei limiti del possibile, i danni che si sono verificati a *"macchia di leopardo"*. I rimedi non potranno che mirare ad un'equa distribuzione della risorsa disponibile. Il raggiungimento di tale obiettivo dovrà prevedere l'equa ripartizione nei canali principali della rete e, successivamente in quelli di ordine inferiore, mantenendo le riduzioni delle dispense proporzionali alle competenze dalle prime alle ultime *"bocche di derivazione"*.

Questo il difficile compito che il Consiglio di Amministrazione ha affidato alla struttura dell'Associazione, conscio che il raggiungimento di questo traguardo di facile enunciazione sia, invece, di complessa realizzazione. Nella nostra rete irrigua gestire la condizione che preveda di dispensare l'acqua in continuo quando i canali siano in competenza e, in caso di criticità, prevedere l'applicazione di protocolli tali da permettere di distribuirli ancora in modo equo e proporzionale, fino a ipotizzare la modalità turnaria, è compito arduo.

La realizzazione di quest'obiettivo ci viene imposta anche dalla disparità verificatasi in questa annata agraria in termini di produzione di raccolto, che oggi è ancora più accentuata dal positivo andamento dei prezzi dei mercati.

Il principio di base dell'Associazione è gestire l'irrigazione fino alle bocche di derivazione. Occorre, quindi, riportare la mansione di questo servizio al centro dell'attività dell'Associazione.

Altre problematiche investono in questi tempi di cambiamento il mondo agricolo, a partire dalle attenzioni globali verso le tematiche ambientali che devono comunque preservare la sostenibilità economica per chi pratica l'agricoltura. In questo contesto si configura l'attività dell'Associazione nello svolgere gli adempimenti necessari per accedere agli stanziamenti che le disposizioni della Comunità Europea, dei Ministeri e delle Regioni concedono per mantenere in efficienza la rete idrica.

Requisito necessario per accedere a tali finanziamenti è un catasto irriguo consortile aggiornato; in tal senso il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'aggiornamento del proprio catasto irriguo, oltre che per le seguenti ragioni:

- difendere l'irrigazione a scorrimento e la sommersione delle risaie che vengono ingiustamente considerate fra le pratiche a più alto uso di acqua,
- disporre di una descrizione puntuale del nostro comprensorio e dell'utilizzo dell'acqua in

esso distribuita, indispensabile all'Associazione per lo sviluppo di qualsiasi attività interna, e per consentire al legislatore ed agli enti pianificatori di svolgere le proprie attività in modo coerente con le esigenze del territorio.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene prioritarie tali attività, che sono, inoltre, propedeutiche al mantenimento ed al possibile incremento delle attuali concessioni di derivazione di acqua pubblica; per tale ragione ha deliberato che le prossime richieste di dispense di acqua irrigua estiva 2023 siano subordinate alla trasmissione dell'elenco dei mappali serviti da acque in gestione alla nostra Associazione. Andranno specificati anche i mappali irrigati da acque di altra provenienza. Tale documentazione sarà condizione necessaria per l'erogazione delle dispense di acqua.

Confido, pertanto, nella più larga disponibilità ed in un grande sforzo di tutti gli associati nel collaborare a tale adempimento.

A breve verranno rese note le modalità specifiche con cui bisognerà presentare tali dati a corredo delle domande di dispensa 2023.

Ricordo che l'Assemblea dei Delegati l'11 dicembre 2018 aveva deliberato che a partire dall'anno 2019 le aliquote contributive si sarebbero automaticamente adeguate all'indice ISTAT. L'aumento praticato da inizio anno si attesta all'8%.

In ultimo, un sentito apprezzamento va rivolto agli associati che con "silenziosa" dignità hanno patito e sofferto le conseguenze di quest'annata. Il loro esempio deve essere di ulteriore stimolo a tutta la struttura dell'Associazione per affrontare le situazioni di criticità idrica a difesa della dignità del lavoro di tutti gli associati.

A questo scopo il mio impegno e quello del Consiglio di Amministrazione sono certi.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Stuller", with a long horizontal flourish underneath.